



VERBALE ASSEMBLEA

Identificazione:

d.n. 28/12/2022

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI PER L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE

L'anno 2022, il giorno 28 del mese di dicembre alle ore 20:15, il Presidente dichiara aperta l'Assemblea dei Soci, presso la sede operativa dell'associazione in via Rovescio 2185 a Bagnile di Cesena, convocata per trattare il seguente Ordine del Giorno.

ODG:

Adeguamento del vigente statuto sociale ai requisiti e alle disposizioni di cui al D. Lgs. n.

1. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", così come modificato dal D.lgs n. 105/2018 a seguito di comunicazione dei funzionari del RUNTS;
2. Varie ed eventuali

Allegati:

Allegato 1. Elenco firme presenze

Allegato 2. Copia convocazione assemblea

1. Adeguamento statuto sociale

Il Presidente dell'Associazione, Luca Della Pasqua, assume la presidenza dell'Assemblea chiamando alla funzione di segretaria la socia Cinzia Valzania. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, che sono presenti n. 37 soci, 22 presenti e 15 in delega. Pertanto ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita e atta a deliberare trattandosi di assemblea in seconda convocazione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che, a seguito della richiesta pervenuta tramite PEC dalla Regione Emilia Romagna ai fini del completamento dell'iscrizione al RUNTS, si deve provvedere alla modifica dello statuto sociale. Nell'anno 2020, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del terzo Settore", modificato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2018, n. 105, si era già provveduto a un adeguamento ma oggi, a seguito di circolari ministeriali emanate successivamente, ci sono ulteriori variazioni da effettuare, per tale motivo è stata indetta l'assemblea.

Successivamente il Presidente da mandato al Vice Presidente, Amanda Ricci, di dare lettura della proposta dello statuto elaborato secondo le indicazioni ricevute ed i requisiti previsti dal Dlgs.



r_emi.ro. Giunta - Prot. 04/01/2023.0005063.E

117/2017 e s.m.i., il cui testo, per ragioni di completezza e più agevole consultazione, viene interamente riformulato.

Al termine della lettura, si apre il dialogo per condividere eventuali domande e i soci esprimono pareri favorevoli sulla proposta presentata. Si procede dunque alla votazione, con voto unanime l'assemblea delibera l'approvazione delle modifiche allo Statuto associativo il cui testo, nella sua integrale riformulazione, viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, per la quale non è previsto il pagamento dell'imposta di registro in misura fissa, né l'apposizione di marche da bollo ai sensi dell'art. 82, comma 3 e 5 del D.Lgs n. 117/2017 e s.m.i.. Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

2. Varie ed eventuali:

- Comunicazione variazione sede legale

Il Direttivo aggiorna l'associazione sul trasferimento di sede legale che, con effetto dal 18/11/2022, è variata da via Cavalcavia 709 in Piazza del Popolo 8. Il trasferimento si è reso necessario per l'attivazione dei progetti legati al nuovo spazio sito all'interno del Mercato Coperto. L'ufficio ha già provveduto a comunicare la variazione tramite PEC a tutti gli enti e istituzioni partner.

- Aggiornamento generale associazione

Il Direttivo procede a un aggiornamento generale sui progetti dell'associazione. Tutti i soci vengono invitati a collaborare al reperimento di fondi, donazioni e attività di raccolta fondi. Viene data comunicazione dei lavori di pulizia e sistemazione degli spazi al Mercato Coperto. La consigliera Tarsitano condivide con i presenti l'avanzamento dei lavori di aggiornamento e sistemazione del sito associativo.

- Impegni e iniziative natalizie

La Vice Presidente, Amanda Ricci, e la consigliera Laura Tarsitano procedono alla condivisione delle informazioni utili per la copertura dei turni delle iniziative promozionali e delle animazioni natalizie per le quali è stata richiesta preventivamente la disponibilità dei soci. Vengono infine raccolte conferme e nuove adesioni per la partecipazione alle iniziative.

Conclusi i punti all'Ordine del Giorno, e non avendo altri chiesto la parola, alle ore 21:59 il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

La Segretaria
Cinzia Valzania

Cinzia Valzania

Il Presidente
Luca Della Pasqua

Luca Della Pasqua



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Forlì-Cesena
Ufficio Territoriale di Cesena

Registrato a Cesena il - 4 GEN 2023
A 39 Mod. 3 e ✓
Euro esente

IL DIRETTORE
[Signature]





REGISTRO PRESENZE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Mercoledì 28 dicembre 2022

NOME	COGNOME	FIRMA	DELEGA (inserire nome del delegante)
FABRIZIO	CAPELLI		STEFANIA DEGGIANGELO
REMO	GOVERCHIO		
LUCA	DELLA PAQUA		GIORGIA TANI
ANNA LISA	CAVINI		GIANNI ZAVAIOLI
EVA GECCHI	DAVIDE		LINDA VALZAVIA
ELARIA	MARZONI		SIMONE RUSCELLI
ELEONORA	MONACI		STELLA GAGA BAGUSTINI
MONJERA	FANTI		
GIULIA	CASABE		PAOLA BENETTI
VALENTINA	BACCHI		FRANCESCO DELLA VITTORIA
GIADA	RAVAIOLI		
CHIARA	FAGGIANO		ALBERTO DIONISI
LORETTA	PEDRELLI		SILVIA SEVERI
CINZIA	VALZAVIA		STELLA VALENTINA ZOFFOLI
ZAURA	TARSITANO		GABRIELLA RICEI



r_emi.ro. Giunta - Prot. 04/01/2023.0005063.E



REGISTRO PRESENZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA - Data

[illegible]



r_emi.ro.Giunta - Prot. 04/01/2023.0005063.E



ALLEGATO N. 01 ALL'ATTO REGISTRATO A CESENA

IL 4 GEN, 2023 AL N. 39 MOD. 3

IL DIRETTORE

[Signature]





CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

I soci dell'Associazione l'Aquilone di Iqbal sono chiamati in **Assemblea Ordinaria** in **prima convocazione** il giorno martedì 27 dicembre 2022 alle ore 9:00 ed, eventualmente, in **seconda convocazione**, il giorno mercoledì 28 dicembre 2022, alle ore 20:00, presso la sede operativa in via Rovescio 2185 a Bagnile di Cesena (FC).

Il Presidente convoca l'assemblea con il seguente **Ordine del Giorno**:

- adeguamento del vigente statuto sociale ai requisiti e alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", così come modificato dal D.lgs n. 105/2018 a seguito di comunicazione dei funzionari del RUNTS;
- varie ed eventuali.

I Soci **impossibilitati a partecipare** all'Assemblea sono chiamati a comunicarlo, entro e non oltre le ore 13:00 di venerdì 23 dicembre, all'indirizzo info@aquiloneiqbal.it oppure telefonicamente al personale d'ufficio.

In allegato inviamo la **delega al voto** (ricordiamo che un socio può essere delegato solo una volta). Le deleghe possono essere consegnate a mano in apertura dei lavori assembleari oppure inviate via mail all'indirizzo info@aquiloneiqbal.it con almeno un giorno di anticipo rispetto alla data fissata come prima convocazione.

Il Presidente dell'Associazione

Luca Della Pasqua



r_emi.ro.Giunta - Prot. 04/01/2023.0005063.E



ALLEGATO N. 02 ALL'ATTO REGISTRATO A CESENA

IL - 4 GEN. 2023 AL N. 39 MOD. 3

IL DIRETTORE

Ranzi



STATUTO ASSOCIAZIONE l'Aquilone di Iqbal APS

Art. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SPECIFICAZIONI

È costituita, ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. (in seguito denominato Codice del terzo settore o CTS), un'associazione di promozione sociale denominata l'Aquilone di Iqbal APS.

Art. 2 - SEDE - DURATA

L'Associazione ha sede in Cesena. L'Associazione potrà istituire, con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali. La variazione di sede legale nell'ambito del medesimo Comune, deliberata dal Consiglio Direttivo, non dovrà intendersi quale modifica del presente statuto. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 3 – FINALITÀ E ATTIVITÀ'

L'Associazione non ha alcun fine di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale operando per fini educativi, culturali, artistici, ricreativi, assistenziali, sportivi e turistici, nonché per la gestione di servizi, avvalendosi in caso di bisogno anche di professionalità esterne.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Associazione svolge, in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (Lett. D Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 - CTS);
- b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (Lett. E Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 - CTS);
- c) organizzazione e gestione di attività, luoghi e spazi culturali, artistici o ricreativi di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (Lett. I Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 - CTS);
- d) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni (Lett. J Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 - CTS);
- e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale (Lett. K Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 - CTS);
- f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (Lett. L Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 - CTS);
- g) formazione universitaria e post universitaria (Lett. G Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 - CTS);
- h) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (Lett. N Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 - CTS);
- i) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (Lett. Q Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 - CTS);
- j) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (Lett. R Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 - CTS);

- k) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche non competitive, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione della pratica dello sport (Lett. T Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 - CTS);
- l) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (Lett. U Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 - CTS);
- m) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (Lett. V Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 - CTS);
- n) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco e di mutuo auto aiuto (Lett. W Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 - CTS);
- o) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (Lett. Z Art. 5 del D.Lgs. 117/2017 - CTS);
- p) attività di somministrazione di alimenti e bevande in ossequio a quanto stabilito al comma 4 dell'art. 85 del D. Lgs. N. 117/2017 - CTS;
- q) promozione attività culturali in ambito teatrale e circense a livello amatoriale;
- r) organizzazione di attività ricreative e culturali a favore del migliore utilizzo del tempo libero dei soci.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione si propone di:

- realizzare progetti e iniziative che abbiano come obiettivo la realizzazione di attività educative, culturali, artistiche e ludico/ricreative rivolte a tutta la popolazione (ludoteche, centri estivi ed educativi pomeridiani, centri di aggregazione giovanile, centri anziani e case di riposo, progetti scolastici), nonché scambi internazionali.
- promuovere la formazione permanente degli operatori mediante l'organizzazione di appositi percorsi formativi aperti anche a docenti delle scuole, pubbliche e private, e operatori in ambito sociale o sanitario.
- sviluppare progetti e iniziative volti a contrastare ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di ingiustizia, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, di contrasto e prevenzione di tutti gli atti legati a violenza di genere, fisica e psicologica, discriminazione, stereotipi, comportamenti a rischio e a sostegno di una cultura della parità.

Queste attività sono organizzate e gestite in autonomia e in collaborazione o in convenzione con le Amministrazioni Comunali, le Circoscrizioni, le Aziende Sanitarie Locali, gli Enti e le Associazioni operanti nel territorio.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'Associazione può porre in essere attività e iniziative di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico (Art. 7 del D. Lgs. N. 117/2017 - CTS).

L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle precedentemente elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, secondo criteri e i limiti stabiliti dal Codice del Terzo Settore e dalle disposizioni attuative dello stesso (Art. 6 del D. Lgs. N. 117/2017 - CTS).

Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività in maniera non occasionale. Può tuttavia assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore. Resta fermo che la qualifica di volontario è incompatibile con quella di lavoratore subordinato o autonomo. L'Associazione

assicura contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, i volontari di cui si avvale. Tale copertura assicurativa costituisce elemento essenziale delle convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche.

ART. 4 - SOCI

Il numero dei soci è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, indipendentemente dalla propria appartenenza politica, religiosa, sessuale, cittadinanza, appartenenza etnica e professionale, che ne condividano gli scopi e le finalità e che si impegnino a realizzarli e che, pertanto, si riconoscano e accettino il presente Statuto. È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

ART. 5 - REQUISITI E MODALITÀ DI ADESIONE

Chiunque condivida gli scopi e le finalità indicati nel presente Statuto e intenda essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e a osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli Organi dell'Associazione.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da un minore, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione dei soci, né prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o collega, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, il quale è tenuto a comunicare la deliberazione di ammissione all'interessato. In caso di diniego, la delibera di rigetto deve essere motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni; quest'ultimo, entro i successivi 30 giorni, può proporre appello all'Assemblea dei soci, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile.

La validità della qualifica di socio, efficacemente conseguita all'atto dell'accoglimento della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo, è subordinata al versamento della quota associativa e al rilascio della tessera sociale.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

Il Consiglio Direttivo può comunque appositamente delegare uno o più consiglieri all'accoglimento delle domande di nuova ammissione e al rilascio della tessera sociale, previo pagamento della quota associativa; in tal caso, è tenuto a ratificarne l'operato entro 30 (trenta) giorni. Nel caso in cui il consigliere delegato dovesse decidere per la non ammissione, la richiesta dovrà essere valutata dal Consiglio Direttivo, che dovrà essere convocato, per la relativa decisione, nei successivi 30 (trenta) giorni.

Art. 6 - DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto di partecipazione alle attività e alle strutture dell'Associazione. Ogni socio ha diritto di voto in Assemblea, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti.



Nel caso di soci minorenni, il diritto di voto attivo è esercitato dall'esercente la potestà genitoriale, mentre solo al compimento della maggiore età essi acquisiranno il diritto a essere candidati, al ricorrere degli altri requisiti di volta in volta previsti, a una carica elettiva dell'Associazione.

I soci hanno diritto a esaminare i libri sociali obbligatori (libro soci, libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo e degli altri Organi sociali), previa richiesta scritta inviata al Consiglio Direttivo a mezzo posta elettronica con un preavviso minimo di 15 giorni. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari d'ufficio indicati dall'Associazione. I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, l'Associazione potrà richiedere al socio la sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare le informazioni e i documenti appresi per attività concorrenziali.

Art. 7 - DOVERI DEI SOCI

I soci sono tenuti:

- all'osservanza del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
- a versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo in funzione dei programmi di attività.

La quota associativa non è in nessun caso restituibile, è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art. 8 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO - SANZIONI

La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione, per decadenza determinata dal mancato versamento della quota associativa annuale o dalla perdita dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto per l'adesione all'Associazione o per causa di morte.

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo contestualmente alla restituzione della tessera sociale; il recesso avrà effetto a partire dalla data di delibera del Consiglio Direttivo medesimo.

Costituiscono causa di applicazione di sanzioni disciplinari (tra cui l'esclusione):

- a) mancato rispetto delle norme statutarie, regolamentari, del codice etico o delle deliberazioni o direttive legittimamente assunte dagli organi preposti dell'Associazione;
- b) l'assunzione di comportamenti o lo svolgimento di attività contrari agli interessi morali o materiali dell'Associazione e ai principi di democrazia interna, in tutti i casi in cui possa derivare un danno, di qualunque natura, anche morale, all'Associazione;
- c) il mancato versamento della quota associativa annuale per un periodo superiore a 1 mese decorrente dall'inizio dell'esercizio sociale.

In tali casi, il Consiglio Direttivo dell'Associazione, valutato il comportamento del singolo socio, potrà adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

- richiamo scritto;
- inefficacia temporanea e sospensione della tessera per un periodo di tempo determinato non superiore ad un anno;
- inefficacia e ritiro definitivo della tessera ed esclusione dall'Associazione.

Il Consiglio Direttivo adotterà i provvedimenti disciplinari di cui sopra tenuto conto della gravità della condotta o infrazione commessa e degli eventuali episodi di recidiva della medesima o di altra condotta o infrazione. Il Consiglio Direttivo dovrà prima contestare per iscritto al socio l'addebito così che egli abbia la possibilità di presentare, nei successivi 15 giorni, al Consiglio

Direttivo controdeduzioni e difese per un riesame della singola posizione, con facoltà anche di chiedere di essere sentito personalmente.

All'esito del riesame (in caso di esito negativo di quest'ultimo) o in mancanza di istanze di riesame da parte del socio, al termine del periodo di 15 giorni di cui sopra, il provvedimento disciplinare potrà essere adottato dal Consiglio Direttivo. Di esso dovrà essere data comunicazione scritta al socio, il quale, entro 20 giorni dall'avvenuta ricezione del provvedimento, potrà ricorrere all'Assemblea dei soci. I provvedimenti sanzionatori non sono sospesi in pendenza di ricorso. A seguito della delibera dell'Assemblea, che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo, l'esclusione viene annotata sul libro soci.

La qualifica di socio si perde per mancato versamento della quota associativa annuale.

La quota deve essere versata entro n. 1 mese decorrente dall'inizio dell'esercizio sociale. Scaduto tale termine ai soci inadempienti viene inviato un sollecito formale contenente l'invito a provvedere entro 30 giorni al pagamento della quota associativa e l'avvertenza che il mancato pagamento della quota entro tale termine comporta la decadenza da socio.

I soci receduti, decaduti o esclusi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annuale versata. Il recesso, l'esclusione, la decadenza del socio determinano automaticamente la decadenza dalla carica sociale eventualmente rivestita all'interno dell'Associazione.

Art. 9 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal complesso di tutti i beni mobili e immobili comunque appartenenti all'Associazione medesima, nonché da tutte le altre risorse economiche di cui all'art. 11, le entrate e le rendite comunque conseguite. Tutto quanto costituente il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, deve essere in ogni caso obbligatoriamente utilizzato e destinato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente Statuto.

Art. 10 - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto secondo le disposizioni dell'Assemblea dei Soci, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale Terzo Settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

Art. 11 - RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali:

- a) quote associative
- b) contributi pubblici e privati;
- c) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni;
- d) eredità, donazioni e lasciti testamentari;
- e) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

- h) erogazioni liberali degli associati, dei loro famigliari e di terzi;
- i) proventi delle attività di raccolta fondi;
- j) attività di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

Art. 12 - SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. L'Associazione, in relazione all'esercizio sociale, redige il bilancio di esercizio, costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali.

Il bilancio di esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo, che provvede a depositarlo nella sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della riunione dell'Assemblea indetta per la sua approvazione. L'Assemblea approva il bilancio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Qualora l'Associazione consegua entrate inferiori ad Euro 220.000,00, il bilancio di esercizio può essere redatto nella forma del Rendiconto per cassa.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Art. 13 - UTILI O AVANZI DI GESTIONE E FONDI DI RISERVA

E' fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, il fondo comune costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da utili e avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque denominate o altre disponibilità dell'Associazione ai soci, ai lavoratori e collaboratori, ai componenti degli Organi Sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 14 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Consiglio Direttivo, organo di amministrazione;
3. il Presidente.

Art. 15 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. E' il massimo organo rappresentativo dei soci dell'Associazione che la costituiscono. E' convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale; è altresì convocata, in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro dell'organo direttivo scelto dai presenti.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima, la validità prescinde dal numero dei presenti. Le

deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente costituita.

Per l'Assemblea straordinaria, che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione, occorre in prima convocazione la presenza (personale o per delega) di almeno tre quarti dei soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, che non può aver luogo lo stesso giorno fissato per la prima, occorre la presenza (personale o per delega) di almeno la maggioranza dei soci aventi diritto di voto e il voto favorevole di almeno i 2/3 dei presenti.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento è richiesto il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci aventi diritto.

Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro soci e in regola con il versamento della quota associativa annuale. Nel caso di soci minorenni il diritto di voto attivo è attribuito all'esercente la potestà genitoriale. Ciascun socio ha diritto a un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare in Assemblea sino ad un massimo di n.1 soci.

In caso di comprovata impossibilità a partecipare in presenza all'Assemblea, verificata preventivamente insieme al Consiglio Direttivo, è ammessa la partecipazione a distanza, in videoconferenza o in teleconferenza, ma in ogni caso purché sia garantita la possibilità di verificare l'identità del socio che partecipa e vota a distanza.

La convocazione è effettuata dal Presidente del Consiglio Direttivo con avviso, da affiggersi nella bacheca della sede dell'Associazione e da portare a conoscenza dei soci a mezzo di posta elettronica almeno venti giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima.

L'avviso della convocazione viene altresì comunicato ai singoli soci mediante i canali di comunicazione correnti, in ogni caso almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

Di ogni seduta dell'Assemblea è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, il verbale da trascriversi sul libro delle adunanze dell'Assemblea, custodito a cura del Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione.

Art. 16 - I COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- elabora e fissa i principi e gli indirizzi generali dell'Associazione;
- approva il bilancio di esercizio;
- approva i regolamenti interni;
- delibera la variazione della sede legale nel caso in cui la stessa venga trasferita al di fuori del comune;
- effettua proposte per le attività istituzionali, secondarie e strumentali;
- delibera le modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- previa determinazione del numero dei componenti, elegge e revoca il Consiglio Direttivo;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera in merito ai ricorsi in materia di esclusione dei soci;
- delibera in ordine alla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 17 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da un numero dispari di membri compreso tra un minimo di n.3 (tre) e un massimo di n.11 (undici) eletti fra i soci maggiorenni. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario. Svolgono la loro attività gratuitamente, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 18 - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea. L'Assemblea dei Soci, chiamata a eleggere i componenti del Consiglio Direttivo in apertura dei lavori assembleari, può nominare/ eleggere una Commissione Elettorale composta da tre membri soci non candidati alle elezioni, per presiedere le operazioni elettorali, predisporre il seggio elettorale, nel caso in cui l'Assemblea decida – a maggioranza degli aventi diritto di voto presenti - per la votazione segreta e scrutinare i voti espressi.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti del Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti in sede di Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva. Nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri Soci, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera la ratifica. Le nomine effettuate nel corso del triennio decadono alla scadenza del triennio medesimo. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea dei Soci perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 19 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione.

Si riunisce tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ed è convocato, tramite i mezzi di comunicazione correnti, da spedirsi non meno di otto giorni prima della adunanza, dal Presidente. Il Consiglio Direttivo può essere convocato altresì quando ne faccia richiesta, scritta e motivata, almeno 1/3 dei componenti del Consiglio Direttivo. Il Presidente è tenuto a convocarlo entro 30 giorni dalla richiesta.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti oppure, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri.

È ammesso inoltre lo svolgimento delle adunanze del Consiglio Direttivo a distanza, in video conferenza o in tele conferenza, ma in ogni caso purché sia garantita la possibilità di verificare l'identità del componente del Consiglio Direttivo che partecipa e vota a distanza.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale, a cura del Presidente e del Segretario, da trascriversi sul libro delle riunioni del Consiglio Direttivo, custodito a cura del medesimo presso la sede dell'Associazione.

Art. 20 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo le elezioni, elegge tra i membri:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario;
- i responsabili delle eventuali commissioni di lavoro.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione, che può anche delegare ad uno o più dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- dare esecuzione alle delibere assembleari;
- deliberare il trasferimento della sede legale nell'ambito del medesimo comune;
- formalizzare gli atti per la gestione dell'Associazione;
- predisporre gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- deliberare in merito all'adesione di un nuovo socio, ovvero ratificare l'adesione e curare la tenuta e l'aggiornamento del libro soci;
- individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. esperibili dall'Associazione;
- deliberare l'esclusione dei soci (oltre agli altri provvedimenti disciplinari) e recepire con delibera le comunicazioni di recesso pervenute da parte di ciascun socio;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- elaborare il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ciascun anno;
- stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e ai soci per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinare le stesse.

Art. 21 - PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio. E' eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica per tre anni.

Ha i seguenti compiti e poteri:

- convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
- convocare e presiedere l'Assemblea dei Soci;
- sottoscrivere gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, procedere agli incassi da terzi e autorizzare i pagamenti, di concerto con il Tesoriere.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni l'assemblea dei soci per confermare la fiducia al Direttivo in carica e dare compito ai Consiglieri di riunirsi per eleggere il nuovo Presidente che porterà avanti la carica fino al termine del mandato oppure indire nuove elezioni.

Art. 22 - SEGRETARIO

Il Segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta e all'aggiornamento del libro dei soci e del libro dei volontari assicurati;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- provvede alla redazione e alla conservazione del libro delle riunioni dell'Assemblea e del libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 23 - TESORIERE

Il Tesoriere, di concerto con il Presidente, cura la gestione finanziaria ed economica dell'Associazione, secondo le direttive del Consiglio Direttivo: in particolare, provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità a quanto deliberato dal medesimo Consiglio Direttivo e, a tal fine, ha il potere di operare sui conti e depositi bancari inerenti all'Associazione; mantiene aggiornati i libri contabili e predispone quanto necessario per la redazione della bozza di Bilancio di esercizio da sottoporre al Consiglio Direttivo ai fini della sua formale presentazione - per l'approvazione - in Assemblea dei Soci.

ART. 24 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina. Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, dal Foro del Tribunale di Forlì. La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 25 - SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci validamente costituita ai sensi del precedente art. 15. La stessa Assemblea elegge uno o più liquidatori, scelti anche fra i non Soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili, estingua le obbligazioni in essere e deliberi anche la destinazione del patrimonio sociale ai sensi del precedente art. 10.

Art. 26 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto e in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Cesena – 28/12/2022

IL PRESIDENTE

Delle Fosque Lucca

IL SEGRETARIO

Simone Vescomi

ALLEGATO N. 03 ALL'ATTO RESOSTITUTO A CESENA
IL - 4 GEN. 2023 AL N. 39 MOD. 3

IL DIRETTORE

Power

